

Siglati i Pisl della Regione per salvare i piccoli Comuni della provincia di Reggio Calabria

Dieci milioni antispopolamento

Beneficeranno dei fondi regionali 32 centri con meno di 1500 abitanti

Assente

Scopelliti

a Roma

al Tavolo Massici

di WALTER ALBERIO

POCO più di 10 milioni di euro. Questa la somma stanziata dalla Regione Calabria per salvare i piccoli Comuni della provincia di Reggio Calabria dallo spopolamento. Si tratta di trentadue centri con meno di millecinquecento abitanti, nel reggino, che beneficeranno dei fondi europei, all'interno del progetto Pisl "Paese mio", presentato nella mattinata di ieri presso la sala "Levato" di Palazzo Campanella dall'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, **Giacomo Mancini**, insieme al presidente della Commissione Bilancio e Fondi Comunitari in Consiglio Regionale, Candeloro Imbalzano, e il presidente della comunità montana Area Grecanica (capofila dei piccoli Comuni), Angela Zavettieri. Assente invece il Governatore della Calabria, **Giuseppe Scopelliti**, impegnato a Roma, al Tavolo Massici. Le operazioni che sono state ammesse a finanziamento e quelle che dovranno essere realizzate a favore dell'obiettivo congiunto, riguardano la riqualificazione degli immobili e delle infrastrutture delle aree degradate, la fondazione di centri sociali e ricreativi, a sostegno della formazione di spazi culturali di accoglienza e inclusione, nonché il recupero di antichi mestieri, per dare un impulso a piccole realtà imprenditoriali. «Giorno di festa e reciproca soddisfazione. Tagliamo un traguardo importante e significativo a favore delle piccole realtà, alle quali - ha esordito in conferenza, l'assessore Mancini - la Regione ha voluto rivolgere una particolare attenzione per sconfiggere il fenomeno dello spopolamento. Le operazioni finanziate puntano al miglioramento della qualità della vita ed, inoltre, sono state presentate proposte volte a sostenere lo sviluppo imprenditoriale locale, il recupero di antichi mestieri per stimolare la nascita di nuove iniziative del settore, l'associazionismo imprenditoriale, la valorizzazione della commercializzazione delle risorse locali, favorendo...



do così - ha continuato, Mancini - il presidio del territorio. Con queste risorse potremo fornire alla comunità ed ai relativi municipi la possibilità di migliorare e implementare infrastrutture e servizi utili».

Allo stesso tempo, le varie amministrazioni comunali dovranno rispettare i tempi richiesti dall'Unione Europea; cioè, «entro il 31 dicembre di quest'anno si dovrà dare vita agli impegni giuridicamente vincolanti ed entro il 31 dicembre del 2015 dovranno essere spese tutti i fondi a disposizione», ha specificato l'assessore regionale al Bilancio.

«Questa è una giornata importante - ha affermato, il consigliere regionale **Candeloro Imbalzano**, nel suo breve intervento - perché diamo

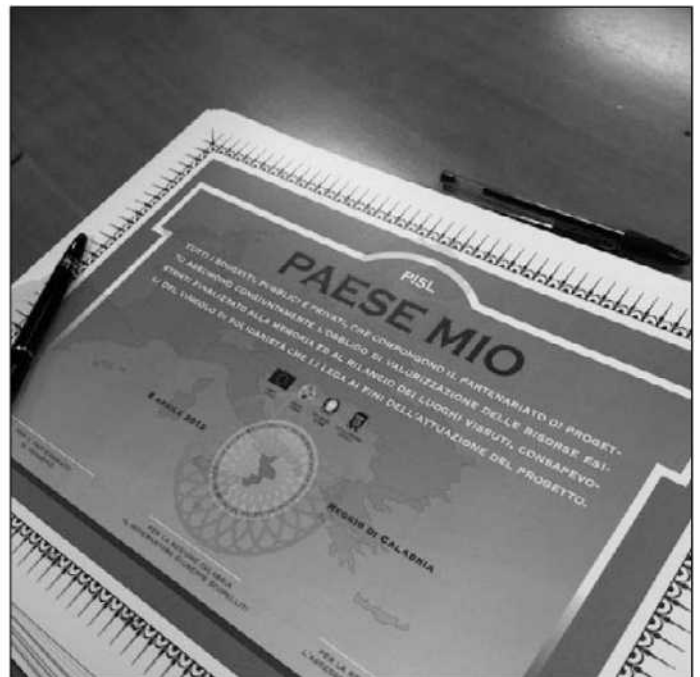
concretezza al lavoro sinergico portato avanti in tutti questi mesi, contemporaneamente, diamo una boccata di ossigeno importante ai piccoli centri della provincia di Reggio Calabria e di tutta la regione». Infatti, è di circa 42 milioni di euro il finanziamento complessivo che abbraccia i piccoli centri della Calabria, ovvero 99 comuni, situati in tutto il territorio regionale. I sindaci dei Comuni della provincia reggina che ieri hanno firmato il partenariato sono: Calanna, Fiumara, Ciminà, Sant'Ilario dello Ionio, Stignano, Ferruzzano, Cosoleto, Placanica, Pazzano, Santa Cristina d'Aspromonte, Laganadi, Caraffa del Bianco, Melicuccà, Ca-

nolo, Candidoni, Bruzzano Zeffirio, Casignana, Scido, Serrata, Bagaladi, Camini, Samo, Roccaforte del Greco, Bova, S. Giovanni di Gerace, Staiti, San Procopio, Agnata Calabria, Roghudi, Martone, Sant'Alessio in Aspromonte, Antonimia. Con loro, i rappresentanti della Comunità Montana dell'Area Grecanica, della Comunità Montana Stilaro-Allaro-Limina, della Comunità Montana dello Stretto e della Provincia di Reggio, e altri esponenti del mondo associazionistico come Associazione Acquaterrena, Cooperativa Tutela dell'Aspromonte, Associazione Delia, Ass. Musaba, Ass. Vocational, Ass. Borgo Onlus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La firma dei Pisl "Paese Mio" da parte dell'assessore Mancini e il patto



Candeloro Imbalzano